



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DELIBERA N. 3

Seduta del 28 novembre 2019

CONFERENZA OPERATIVA

Oggetto: Parere favorevole al progetto di variante nonché della variante, disposta ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294/2016, al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale, (Unit of Management Sarno e Nord Occidentale) nei Comuni di: Napoli, Vico Molo alle Due Porte, Monte di Procida (NA), Via Panoramica n.147, Napoli Via Posillipo 51-52, Pozzuoli (NA), località Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro, Palma Campania (NA), via Provinciale per Castello (F.lio n.7, part.ile 187, 491, 492), Quarto (NA), via Cesapepere, n.7, Lettere (NA), Via Capomazza e Pozzuoli (NA) loc. Coste Sant' Angelo n. 67.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che, all'art. 51, detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato d.lgs. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017, che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto, altresì, l'art. 12 commi 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che "*Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art.63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali,*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7);

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135, attuativo del comma 4 del citato art. 63, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, di seguito Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, con avviso pubblicato sul BURC n. 20 del 23.03.2015, ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n. 437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art. 63, del d.lgs. 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M. è necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

Considerato che, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale, tenuto conto che i Comuni di Lettere, di Monte di Procida (NA), di Napoli, di Palma Campania (NA), di Pozzuoli (NA) e di Quarto (NA) hanno sottoposto all'Autorità di Bacino Distrettuale studi specifici per la ripermetrazione di alcuni settori di territori ai sensi dell'art. 40 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e degli ulteriori approfondimenti della STO, ha adottato ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, i seguenti progetti di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Campania Centrale (Unit of Management Sarno - Nord Occidentale):

- con decreto n. 79 del 21/02/2018 per il Comune di Napoli, Vico Molo alle Due Porte;
- con decreto n. 81 del 21/02/2018 per il comune di Monte di Procida (NA), Via Panoramica n.147;
- con decreto n. 337 del 08/06/2018, per il Comune di Napoli, Via Posillipo, civico n. 51-52;
- con decreto n. 60 del 23/01/2019, per il comune di Pozzuoli (NA), località Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro;
- con decreto n. 61 del 23/01/2019, per il comune di Palma Campania (NA), via Provinciale per Castello (F.llo n.7, part.ile 187, 491, 492);
- con Decreto n. 64 del 23/01/2019, per il Comune di Quarto (NA), alla via Cesapepere, n.7;
- con Decreto n. 198 del 12.03.2019 per il Comune di Lettere alla Via Capomazza;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- con Decreto n.229 del 25/03/2019, per il Comune di Pozzuoli (NA), loc. Coste Sant'Angelo n. 67.

Preso atto che in esecuzione dei citati decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'adozione ed approvazione delle proposte di variante al vigente Piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale sono state espletate le Conferenze Programmatiche ai sensi dell'art.68 del d.lgs. 152/2006.

Preso atto che la Conferenza Programmatica della Regione Campania, c/o la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale 50.06.06, ha espresso parere favorevole ai seguenti Progetti di Variante: nella seduta del 19/07/2018, giusta nota n. 494232 del 30/07/2018, per il comune di Napoli - Vico Molo alle Due Porte con la prescrizione di "...acquisire dal Comune di Napoli il ... Piano di monitoraggio prima dell'adozione del Piano, e per il comune di Monte di Procida (NA) - Via Panoramica n.147, con la prescrizione di "...acquisire dal Comune di Monte di Procida il ... Piano di monitoraggio prima dell'adozione del Piano; nella seduta del giorno 27/05/2019, giusta nota prot. 2019.348862 del 03/07/2019, per il comune di Napoli -Via Posillipo n. 51-52, ponendo a carico del soggetto proponente la manutenzione delle opere di contenimento esistenti che, come da relativo Piano, se ne assume la responsabilità della concreta attuazione e il monitoraggio per la verifica dell'efficienza delle opere; giusta nota prot. n.2019.00410104 del 28/06/2019, per il comune di Pozzuoli (NA), località Cigliano n.5, proprietà Granillo Gennaro, con la prescrizione che il Comune di Pozzuoli vigili sia sulle aree prospicienti quelle di ripermetrazione, adottando eventuali provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità, e sia sul rispetto sulla esecuzione delle attività contenute nel piano di monitoraggio; giusta nota prot. 2019.410120 del 28/06/2019, per il comune di Palma Campania (NA), via Provinciale per Castello (F.lino n.7, part.IIe 187, 491, 492); giusta nota prot. 2019.00410131 del 28/06/2019 per il Comune di Quarto (NA), alla via Cesapepere, n.7, con la prescrizione che venga effettuata un'adeguata regimazione delle acque di ruscellamento, evitando che queste possano interferire con le opere esistenti e che gli esiti del piano di monitoraggio di cui al DS n.64 del 23/01/2019 relativi alla sorveglianza delle opere esistenti, posto a carico del privato dovranno essere trasmessi periodicamente all'Amministrazione comunale per l'eventuale attivazione degli opportuni provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità, la stessa Conferenza ha precisato altresì che l'amministrazione comunale in caso di variazione dello stato dei luoghi deve tener conto di quanto disposto dall'art. 26 comma 3, delle Norme di attuazione del vigente Piano stralcio dell'Ex Autorità di Bacino della Campania Centrale; e, nella seduta del giorno 31/07/2019, giusta nota prot. n. 2019.0500089 del 08/08/2019 per il Comune di Lettere alla Via Capomazza; giusta nota prot. n. 2019.0500101 del 08/08/2019 per il Comune di Pozzuoli (NA) e giusta nota prot. 2019.0500101 del 08/08/2019 per Coste Sant'Angelo n. 67;

Considerato che il Segretario Generale, dopo aver preso atto dell'esito delle Conferenze programmatiche e dei Piani di Monitoraggio trasmessi per il Comune di Napoli Vico Molo alle due Porte con nota del 13/06/2019, acquisita al prot. n. 7283 del 21/06/2019, e per il comune di Monte di Procida con nota prot. n. 11159 del 02/08/2019, acquisita al prot. n. 10350 del 08/02/2019, ha adottato ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, le seguenti Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Campania Centrale (Unit of Management Sarno - Nord Occidentale):

- con decreto n. 544 del 02.09.2019 per il Comune di Napoli - Vico Molo alle Due Porte;
- con decreto n. 609 del 30.09.2019, per il comune di Monte di Procida (NA) - Via Panoramica n.147;
- con decreto n. 541 del 02.09.2019, per il Comune di Napoli, Via Posillipo, al civico n. 51-52,
- con decreto n. 539 del 02.09.2019, per il comune di Pozzuoli (NA), località Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

- con decreto n. 537 del 02.09.2019 per il comune di Palma Campania (NA), via Provinciale per Castello (F.lio n.7, part.lla 187, 491, 492);
- con decreto n. 540 del 02/09/2019, per il Comune di Quarto (NA), alla via Cesapepere, n.7;
- con Decreto n. 611 del 30.09.2019 per il Comune di Lettere alla Via Capomazza;
- con Decreto n. 610 del 30.09.2019 per il Comune di Pozzuoli (NA) loc. Coste Sant'Angelo n. 67;

Visti i suddetti Decreti Segretariali n.611, n. 609, n. 541, n.544, n. 537, n. 539, n. 610 e n. 540 di adozione delle succitate Varianti;

Visto il DM n. 161 del 29/05/2019 di nomina della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Considerato che la CIP nella seduta del 18.11.2019, ha deliberato “di prendere atto dei progetti di variante nonché della variante, adottati ai sensi dell'art. 12 del DM 294/2016, al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana – delle ex Autorità sopra descritti chiedendo al Segretario Generale, l'acquisizione del parere alla Conferenza Operativa, per una presa d'atto di tipo amministrativo, ai soli fini della regolarizzazione formale;

Tenuto conto del mutamento del quadro normativo, che allo stato impone l'acquisizione del parere della Conferenza Operativa;

DELIBERA

Art. 1 Parere favorevole ai progetti di variante nonché delle varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana, adottati ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294/2016, dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino della Campania Centrale (Unit of Management Sarno e Nord Occidentale) nei Comuni di: Napoli, Vico Molo alle Due Porte, Monte di Procida (NA), Via Panoramica n.147, Napoli Via Posillipo 51-52, Pozzuoli (NA), località Cigliano, n.5 proprietà Granillo Gennaro, Palma Campania (NA), via Provinciale per Castello (F.lio n.7, part.lla 187, 491, 492), Quarto (NA), via Cesapepere, n.7, Lettere (NA), Via Capomazza e Pozzuoli (NA) loc. Coste Sant'Angelo n. 67.

Art. 2. Di sottoporre la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana –, al successivo parere della Conferenza Istituzionale Permanente, ai soli fini della regolarizzazione formale.

Art. 3. La documentazione citata in premessa e gli elaborati prodotti per la ripermetrazione delle aree di cui all'art. 1, costituiscono parte integrante del presente atto.

Caserta, 28 novembre 2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

